

**Schema tipo della
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)**

Introduzione metodologica

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) rappresentato nella fattispecie dal Comune di Aglientu (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del gestore dei servizi Ambiente Italia s.r.l. (G, capitoli 2 e 3). Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del biennio 2024-2025.*

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	6
3.1.3	Fonti di finanziamento	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali	8
3.2.4	Investimenti	8
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	8
4	Attività di validazione (ETC).....	10
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	11
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	11
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	11
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	12
5.1.3	Coefficiente C116	12
5.1.4	Coefficiente CRI	12
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	12
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	12
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	12
5.2.3	Componente previsionale COI.....	13
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	13
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	13
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	13
5.4.2	Determinazione del fattore ω	13
5.5	Conguagli	13
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	13
5.7	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	14
5.8	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	14

1 Premessa (ETC)

La presente relazione è stata redatta in ottemperanza alla Determinazione N. 1/DTAC/2023 del 06 novembre 2023.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'Ente territorialmente è rappresentato dal Comune di Aglientu, il cui territorio comunale coincide con l'ambito tariffario di riferimento.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e MTR-2 aggiornato), nell'ambito tariffario del Comune di Aglientu il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è stato individuato, a seguito di gara d'appalto per l'affidamento dei servizi espletata nel 2018, nella società Ambiente Italia s.r.l. L'appalto ha una durata di anni 6, con scadenza , salvo proroghe tecniche necessarie per l'espletamento della nuova gara, a novembre 2024.

Al momento della redazione della presente relazione non sono ancora avviate le procedure per la predisposizione del nuovo progetto guida, per cui è verosimile che il medesimo servizio si protrarrà quantomeno sino all'autunno del 2025.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria sono, relativamente alla frazione secca residuale, ai residui dello spazzamento stradale e ai rifiuti ingombranti a smaltimento avviene, come stabilito dalla vigente pianificazione regionale, presso l'impianto di trattamento meccanico biologico del CIPNES. Il conferimento di tutte le altre frazioni avviene, in accordo a quanto stabilito dal contratto d'appalto che regola i rapporti tra il comune di Aglientu ed il Gestore dei servizi, impianti autorizzati scelti direttamente dal gestore stesso del servizio.

Viene ovviamente effettuata una scelta di prossimità, in virtù della quale le frazioni secca a valorizzazione specifica (carta/cartone, plastica, metalli, vetro) e la frazione organica / scarto verde avviene presso l'impianto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Gallura (impianto di compostaggio e piattaforme di recupero).

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, il comune di Aglientu in qualità di Ente territorialmente competente ha acquisito dal gestore Ambiente Italia s.r.l. e relativamente all'ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato svolto redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei

ALLEGATO 2

dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione

ALLEGATO 2

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di Aglientu appartenente al Centro di servizio di Aglientu avente 1.169 abitanti al 31/12/2022.

L'affidamento del servizio rifiuti è avvenuto a partire dalla deliberazione del consiglio direttivo esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Capitolato d'appalto ed il Bando di Gara per la gestione dei servizi di nettezza urbana e delle raccolte differenziate, che ha portato all'aggiudicazione dei servizi alla ditta Ambiente Italia S.r.l.

Descrizione del servizio oggetto di affidamento

Il servizio attualmente svolto da Ambiente Italia S.r.l. prevede la prestazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata, di trasporto e di conferimento a impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti, nonché altri servizi aggiuntivi.

In particolare i servizi principali svolti sono:

- Raccolta Secco RSU
- Raccolta umido
- Raccolta carta e cartone
- Raccolta plastica
- Raccolta vetro
- Raccolta lattine
- Raccolta pile
- Raccolta farmaci
- Raccolta ingombranti e RAEE
- Pulizia spiagge

Operazioni di recupero, smaltimento e/o commercializzazione dei rifiuti

Relativamente invece al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti raccolti sul territorio, questo servizio prevede lo smaltimento o il recupero dei rifiuti presso impianti autorizzati, precedentemente comunicati dall'appaltatore con le modalità previste dal Capitolato. Di seguito si riporta l'elenco degli impianti di smaltimento trattamento presso cui sono stati conferiti i rifiuti nell'anno 2022.

Cer	Desc. Cer	Smaltitore
150106	imballaggi in materiali misti	OBIETTIVO ZERO SOC. COOP.
150107	imballaggi di vetro	OBIETTIVO ZERO SOC. COOP.
200101	carta e cartone	SECIT IMPIANTI S.R.L.
200108	umido	SECIT IMPIANTI S.R.L.
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	EURODEMOLIZIONI E RACCOLTA ECOLOGICA SRL
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	EURODEMOLIZIONI E RACCOLTA ECOLOGICA SRL
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	SECIT IMPIANTI S.R.L.
200140	metalli	EURODEMOLIZIONI E RACCOLTA ECOLOGICA SRL
200301	Secco	C.I.P.N.E.S. GALLURA
200307	rifiuti ingombranti	C.I.P.N.E.S. GALLURA
200307	rifiuti ingombranti	SECIT IMPIANTI S.R.L.

Tabella 1 - impianti di destino anno 2022

2.2 Altre informazioni rilevanti

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, non sono attese variazioni di perimetro gestionale che interessano i servizi forniti, né consegue che non è necessario alcun incremento tariffario né la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente territorialmente competente e/o il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

Non si rendono necessarie variazioni nel perimetro della gestione nella realtà territoriale descritta a seguito di un cambiamento sistematico delle attività.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, non sono previste variazioni delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate, né alcun adeguamento è previsto in relazione ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente.

Il gestore non ravvisa dunque l'esigenza di valorizzazione del coefficiente QL da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (CQ e/o COI).

Di seguito i quantitativi raccolti:

COMUNE DI AGLIENTU - 2022	
Rifiuto	Totale
imballaggi in materiali misti	147.200,00
imballaggi di vetro	213.430,00
carta e cartone	145.860,00
umido	404.420,00
medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	31,00
batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	136,00
legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	18.890,00
metalli	15.730,00
verde e sfalci	8.230,00
rifiuti ingombranti	35.460,00
Differenziata	989.387,00
Secco	453.510,00
rifiuti ingombranti	31.780,00
Indifferenziato	485.290,00
Percentuale Diff	67,09%

Tabella 2 - Raccolta Differenziata dati 2022 Osservatorio Rifiuti

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è stato finanziato con mezzi propri dell'azienda. Le fonti di finanziamento sono i proventi da TARI, come previsto dalla normativa vigente.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Tali dati sono inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2020) come illustrato nei paragrafi seguenti.

ALLEGATO 2

3.2.1 Dati di conto economico

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF per le annualità 2024-2025 sono stati utilizzati i dati ricavati dall'ultimo documento contabile obbligatorio disponibile ovvero il bilancio di esercizio 2022.

Per l'annualità 2023 sono stati utilizzati i dati del 2022 in quanto gli ultimi dati disponibili fanno riferimento al bilancio di esercizio 2022.

Ai fini del calcolo del PEF le voci contabili utilizzate sono relative a:

- costi delle sole attività di igiene urbana imputabili direttamente al Comune di Aglientu.
- costi di struttura di Ambiente Italia S.r.l., trasversali a tutti i Comuni serviti dal Centro di Servizio di Aglientu, ed imputati in base a percentuali individuate (drivers di ribaltamento dei costi).

Le componenti CRT, CRD, CSL e CGG indicate nelle tavole di rendicontazione dei costi richieste dall'ente territorialmente competente sono state calcolate utilizzando i dati ricavati dal bilancio di esercizio relativo all'annualità 2020. Nel MTR-2 verranno, attraverso l'uso del tool ARERA, rivalutati con gli incrementi ISTAT per l'inflazione.

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	2022								
	CRT ₀	CSL ₀	CRT ₀	CRD ₀	CSL ₀	CARC ₀	CGG ₀	CCD ₀	COAL ₀
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	21.124			78.529	15.556		129		
B7 - Costi per servizi	24.393		174.947	90.680	17.963		9.820		
B8 - Costi per godimento di beni di terzi							-		
B9 - Costi del personale	54.388			202.187	40.052				
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci							2.485		
B14 - Oneri diversi di gestione									
totale	99.905	-	174.947	371.396	73.571	-	12.433	-	-

Tabella 1: Prospetto costi inseriti nel PEF

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in particolare:

B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)

B7) Per servizi

B8) Per godimento beni di terzi

B9) Per il personale

B10) Ammortamenti e svalutazioni

B14) Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 443).

Nota sui drivers di ribaltamento

In merito alla determinazione dei dati relativi alle componenti CRT, CRD e CSL tali costi sono stati determinati a partire dalla somma dei costi registrati relativamente a manodopera, gestione mezzi, acquisto materiale per il Centro di Servizio di Aglientu che eroga servizi al Comune di Aglientu.

I costi relativi a manodopera e gestione mezzi sono stati ripartiti in base agli impegni relativi per tipologia di servizio erogato: attività di igiene urbana per i CSL, raccolte differenziate per i CRD e raccolta frazione indifferenziata per i CRT.

I costi relativi all'acquisto materiali sono stati invece imputati direttamente al Comune sulla base delle relative registrazioni contabili.

Il costo complessivo del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento ammonta dunque a 619.499€.

La media ponderata dei driver di allocazione per le tre componenti porta ad una scomposizione di costi come di seguito riportato:

ALLEGATO 2

Comune di Aglientu		
CRT	CRD	CSL
18,34%	68,16%	13,50%

I costi CARC sono stati assegnati sulla base di quanto direttamente attribuibile dalla contabilità aziendale al Comune.

I costi generali di gestione (CGG) che ammontano per l'anno 2022 a 14.136 € e comprendono i costi corporate sono stati ripartiti sul CdS secondo i seguenti criteri:

- imputati direttamente in funzione delle registrazioni contabili fatte per ciascun Comune;
- quota parte relativa ai costi di gestione del cantiere ripartiti in funzione della percentuale di fatturato di ciascun Comune;

La componente CCD è posta pari a 0 perché si tratta di un costo di competenza del Comune che si occupa dell'attività di riscossione della TARI.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Per la determinazione delle entrate tariffarie il nuovo metodo prevede l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI (ARCONÆI,a) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti) (art. 2.2 del. 443).

La determinazione del fattore di sharing b è lasciata in capo all'Ente competente.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono previste nuove attività per cui sia necessario richiedere la valorizzazione di costi previsionali.

3.2.4 Investimenti

Per il periodo 2024-2025 non sono previsti investimenti in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2024, che complessivamente rappresentano 4.992 €.

ALLEGATO 2

		2024			
Costi d'uso del capitale		Ambiente Italia Srl	0	0	0
Ammortamento	AMM _a	-	-	-	-
Accantonamenti	ACC _a	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-	-
- di cui per crediti		-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-	-
Remunerazione	R _a	4.992	-	-	-
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{LIC,a}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 MTR2)	CK _{Lprop,a}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CK_a	4.992	-	-	-

La società utilizza un numero ridotto di automezzi in quanto, i pochi di proprietà hanno terminato il periodo di ammortamento. Gli altri mezzi, tra cui i più recenti, sono a noleggio.

4 Attività di validazione (ETC)

Il Comune di Aglientu, in qualità di Ente territorialmente competente, ha validato i dati trasmessi dal soggetto gestore ricavati in ossequio a quanto previsto dalla Deliberazione Arera del 03.08.2021 n. 363/2021/R/rif (MTR-2), come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF (MTR-2 aggiornato).

Il Comune di Aglientu ha verificato la coerenza della documentazione proposta dal gestore **AMBIENTE ITALIA Srl** e la rispondenza con i criteri dettati dal MTR.

La validazione dei dati si è basata sulla verifica della completezza e della coerenza delle fonti contabili ufficiali, comprese voci di costo imputabili al Comune.

Il Comune ha verificato che i dati dichiarati risultano congrui e coerenti con i valori desumibili dalle fonti contabili e dai documenti ufficiali.

È stata, pertanto verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del Gestore e la loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 aggiornato per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Sono state analizzate tutte le componenti di costo previste nel MTR-2 aggiornato.

È stato verificato, in base all'articolo 7 del MTR-2, *“I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte”*.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)**5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Dall'Allegato Tool di calcolo, discendono i seguenti valori del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025.

Anno	ΣT_a
2024	€ 826.740,46
2025	€ 791.139,19

Scaturiscono inoltre i seguenti valori del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{\max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

Anno	$\Sigma T_{\max a}$
2024	€ 750.597,42
2025	€ 791.139,19

Nelle pagine seguenti si relaziona in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, ivi incluso il coefficiente di recupero dell'inflazione CRI, introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Relativamente al proprio ambito tariffario il Comune di Aglientu, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2022, 2023), è stato valorizzato il coefficiente di recupero di produttività X pari a 0,30%.

In particolar modo sulla base delle proprie valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, sono stati individuati i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

- γ_1 : essendo la percentuale di raccolta differenziata in linea con gli obiettivi fissati in capitolato e quindi soddisfacente, si è ritenuto di scegliere un valore che massimizza il coefficiente di gradualità, ovvero $\gamma_1 = 0$;
- γ_2 : nel valutare l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, vista la necessità di un maggiore impegno dell'azienda per favorire il miglioramento della qualità dei conferimenti da parte dell'utenza, si è ritenuto di scegliere il valore che massimizza il coefficiente di gradualità, ovvero $\gamma_2 = 0$;

Con riferimento al valore di γ_2 , ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, è stato giudicato soddisfacente, in coerenza con il macro-indicatore R1 valorizzato pari a 1.

Sulla base delle valutazioni di cui sopra, il parametro ωa assume il valore pari a 0,1

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

- a) Per quanto riguarda la qualità delle prestazioni è previsto il mantenimento dei livelli della qualità delle prestazioni erogate, per cui al coefficiente **QLa** è stato assegnato un valore del **0,0%** per la prima annualità del biennio 2024-2025. Per l'annualità 2025, poiché verrà avviato un nuovo servizio che prevedrà necessariamente un incremento della qualità delle prestazioni, il coefficiente **QLa** è stato massimizzato attribuendo il valore del **4%**;
- b) Poiché il perimetro delle attività gestionali non subirà variazioni durante la prima annualità del biennio 2024-2025, al coefficiente **PGa** è stato assegnato un valore pari a **0,0%**. Per l'annualità 2025, poiché verrà avviato un nuovo servizio che prevedrà variazioni anche in termini di attività gestionali, il coefficiente **PGa** è stato massimizzato attribuendo il valore del **3%**;

5.1.3 Coefficiente C116

Non essendo attesi scostamenti (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico), il coefficiente C116 per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 è stato assunto pari allo 0%.

5.1.4 Coefficiente CRI

Relativamente alla valorizzazione del coefficiente **CRI** per la prima annualità del biennio 2024-2025 è stato attribuito il valore 0,5%, mentre per il 2025 si è fissato il valore 0,0%.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2 aggiornato, si dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Per ciascun anno di valorizzazione della componente **CO₁₁₆**, si indica che:

- la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 non determina sensibili variazioni di insieme rispetto a quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- la valorizzazione approvata si basa su una previsione di mantenimento della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente **CQ**, non si prevedono allo stato attuale oneri aggiuntivi, variabili e fissi, per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in

ALLEGATO 2

corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

5.2.3 *Componente previsionale COI*

Non sono state inserite voci di costo relativa alla componente previsionale COI.

5.3 *Ammortamenti delle immobilizzazioni*

Il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani non ha valorizzato cespiti, pertanto non si hanno ammortamenti delle immobilizzazioni.

5.4 *Valorizzazione dei fattori di sharing*

In questo paragrafo si descrivono le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

5.4.1 *Determinazione del fattore b*

Il parametro b è il fattore di *sharing* dei proventi, il cui valore è determinato nell'ambito dell'intervallo $[0.3, 0.6]$ in ragione del potenziale contributo dell'*output* recuperato al raggiungimento dei *target* europei.

Poiché la qualità / quantità dei materiali effettivamente recuperati sono in linea con gli obbiettivi, si è scelto il valore di b che massimizza il contributo dell'*output* recuperato al raggiungimento dei *target* europei: il parametro b scelto è pertanto pari a **0,6**.

5.4.2 *Determinazione del fattore ω*

Sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato è risultato pari a **0,1**.

5.5 *Conguagli*

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 non sono presenti componenti a conguaglio $RC_{tot_{TV,a}}$ e $RC_{tot_{TF,a}}$ riferite alle annualità pregresse.

per l'anno 2022, ne si prevedono per le restanti annualità del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024 e 2025); di in quanto il P.E.F. è rimasto invariato negli ultimi anni.

5.6 *Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario*

Sulla base delle verifiche compiute, è stata verificata la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

5.7 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 aggiornato di rimodulare tra le due annualità 2024-2025, nonché anche successivamente al 2025, la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

5.8 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

L'Ente territorialmente competente argomenta in merito alla quantificazione del valore di partenza H_{2024} e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

In particolare, nel caso di disponibilità dei dati richiesti, l'Ente territorialmente competente oltre ad illustrare le stime effettuate per la valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo, precisa, laddove fosse necessario, le ragioni di un'eventuale stima del valore di $CRD_{SC_{si}}$ al di sotto della soglia minima “*floor*” indicata nel *Tool* di calcolo.